

Per protesta contro il ministro Valitutti

Dimissioni all'Opera di Pisa

Martedì riunione - Comunicato PCI

Si dimette il blocco del consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria per protesta contro il ministro Valitutti. Il ministro della P.L. vorrebbe infatti sospendere le elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione e congelare gli attuali organismi fino alla approvazione della legge sul diritto allo studio.

« Il consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria di Pisa — si legge in un comunicato — ha valutato in termini assai negativi tale provvedimento soprattutto per le conseguenze che potrebbe avere un regime di ordinaria amministrazione protratto per un periodo così indefinito ».

Insieme con le dimissioni dei dirigenti dell'Opera, da Pisa è partito un telegramma in cui si comunica al ministro che « il consiglio di amministrazione è impossibile litato a provvedere ai compiti ordinari e risolvere le emergenze ».

Sulle vicende travagliate dell'Opera universitaria ha diffuso un comunicato anche la Federazione comunista pisana in cui si afferma che l'attività delle Opere è stata segnata dal carattere clientelare del sistema di potere. DC, mentre in mancanza di un adeguato sviluppo delle sedi, specie nel sud, si sono determinati seri squilibri territoriali del sistema universitario.

Va denunciata però la manovra, tipicamente democristiana, di non unire al passaggio di competenze alle Regioni finanziamenti adeguati perché gli attuali livelli di intervento siano garantiti e anzi migliorati. Si cerca così — conclude il comunicato del PCI — di rovesciare sulle istituzioni e, se possibile sulle forze di sinistra, le responsabilità della linea di attacco alla condizione studentesca che il governo e Valitutti stanno conducendo.

La centrale ENEL di Radicondoli

Gli impianti sono pronti ma non vanno in «moto»

Il primo gruppo da 15 megawatt è pronto dal maggio '78 - Neppure il presidente Corbellini sa spiegare il fatto

SIENA — Il primo gruppo da 15 MW è pronto dal maggio '78, ma la centrale ENEL di Radicondoli non è ancora entrata in funzione. E' un fatto incomprensibile e anche il presidente dell'ENEL, Francesco Corbellini, sollecitato dall'onorevole comunista Erasmo Bardelli non sa come spiegarci questo ritardo.

« La mancata produzione di questo gruppo — dice il presidente dell'ENEL — può valutarci in oltre 50 milioni di KVM, produzione che avrebbe consentito il risparmio di circa 12 mila tonnellate di olio combustibile ». Le responsabilità del ritardo sono da ricercarsi nel governo.

Il consiglio di amministrazione dell'ENEL con deliberazione del novembre 1978 e giugno 1979 autorizzò la costruzione della centrale Geotermica di Radicondoli, costituita da due gruppi a condensazione

della potenza di 15 MW ciascuno.

Il 20 giugno 1977 un decreto Interministeriale concessa all'ENEL l'autorizzazione per costruire e far funzionare la centrale. Nel frattempo era entrata in vigore la legge Merli sull'inquinamento che vieta lo scarico delle acque superficiali di liquidi di una determinata concentrazione di inquinamento superiori alla quota fissa della legge. Successivamente il comitato dei ministri stabilì che lo scarico dei liquidi delle unità geologiche profonde doveva essere autorizzato dal comitato stesso.

L'ENEL si mosse in questa direzione e il 29 marzo 1978 inviò al comitato dei ministri, presso il ministero dei lavori pubblici, la istanza di autorizzazione per la nuova centrale di Radicondoli.

Assemblea sugli organismi decentrati in Versilia

VIAREGGIO — E' convocata per domani alle 20,30, nei locali della federazione, via Reali 88 l'assemblea di tutte le compagnie e i compagni membri del consiglio di Circonscrizione 3 dei comuni della Versilia.

All'ordine del giorno è lo esame delle esperienze nelle varie realtà, problemi, prospettive immediate di lavoro in relazione ai nuovi compiti e funzioni degli organi decentrati.

Dibattito sui minori a Pisa

PISA — Domani alle 15,30 nella sala del consiglio provinciale si terrà un incontro di lavoro e dibattito su « La tutela dei diritti dei minori: dalla legge per l'adozione a nuove prospettive di intervento sul territorio ». Interverranno: Gian Paolo Meucci (presidente del Tribunale di Pisa), Rinaldo Pioli (presidente del Consiglio socio-sanitario di Pisa Nord), Adriano Garzanti (presidente del Consiglio socio-sanitario di Pisa Sud), Nello Baldinotti (assessore alla sicurezza sociale dell'amministrazione provinciale di Pisa).

E' morto il compagno Agresti

E' deceduto il compagno Araldo Agresti di 62 anni. Perseguitato politico, anziano combattente della Resistenza, Brigata «Monte Amiata», il compagno Agresti, di Grosseto, subito dopo la Liberazione ha ricoperto per dieci anni la carica di segretario di sezione, svolgendo anche attività amministrative nel comune di Castellina in Chianti. Il compagno Agresti lascia la moglie e tre figli. A loro e a tutti i compagni di questo paese minerario si raccomanda la condoglianza della Federazione e della redazione de L'Unità.

Funerali in forma civile, con una orazione tenuta dal compagno Pietro Verdi presidente provinciale dell'ANPI si sono tenuti ieri pomeriggio.

Ricordi

A cinque mesi dalla scomparsa del compagno Aiffo Venturi della sezione di Asciano Pisano, la moglie Emilia nel ricor-dario sottoscrive 15 mila lire per l'Unità.

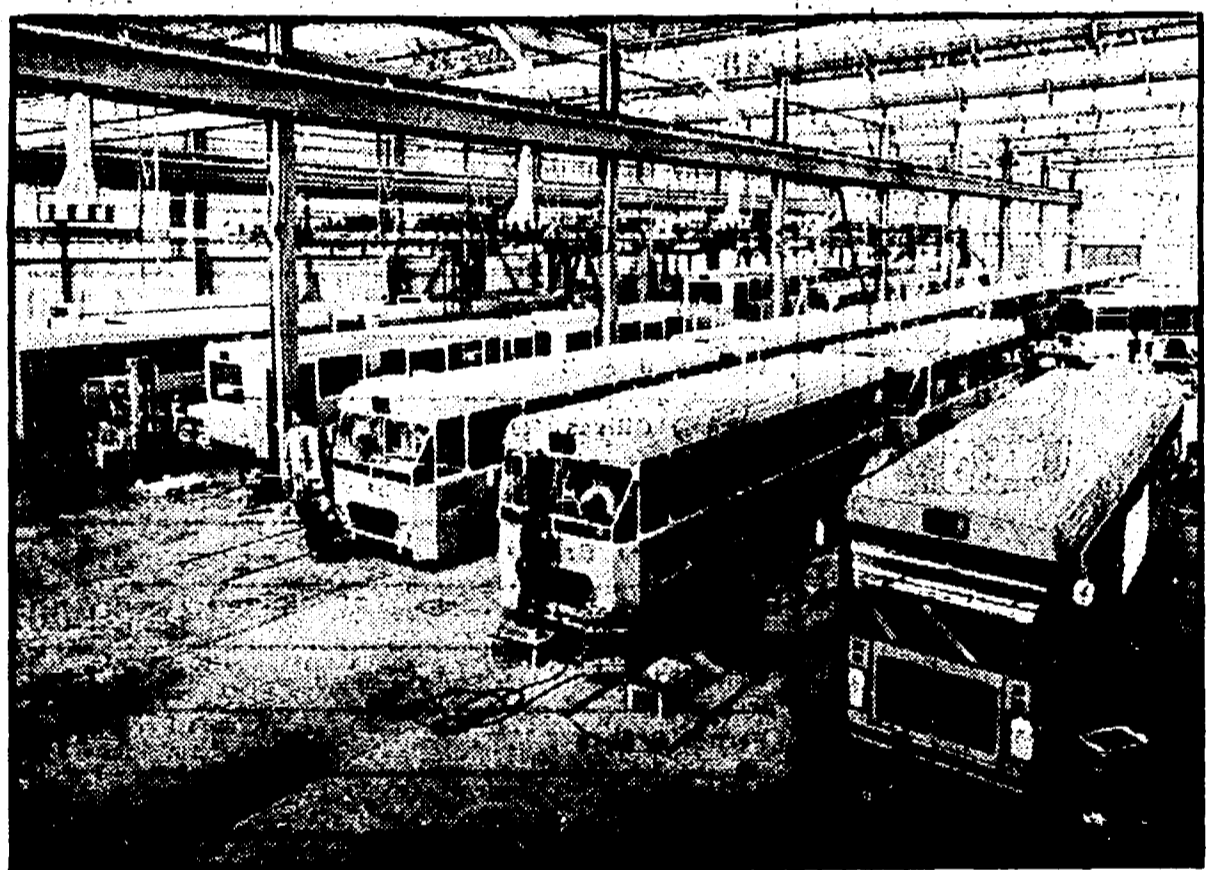
Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Otello Bussoli, di Ghezzano, la moglie ed il figlio, per ricordarlo a quanti lo conobbero e stimarono, hanno sottoscritto 15 mila lire per l'Unità.

Nel secondo anniversario della morte del compagno Oreste Michaud, della sezione O. Pesi di Livorno, la figlia Elsa e famiglia hanno sottoscritto 10 mila lire per la stampa comunista.

Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno Urbino Paoli della sezione Porto di Livorno, la moglie e i figli lo ricordano a tutti coloro che lo ricordano e gli versano le 5 mila lire per la stampa comunista.

Consegnati 15 nuovi mezzi al Copit di Pistoia

Dalla «Breda» tanti autobus per la Toscana e per l'Italia



Gli stabilimenti Breda a Pistoia

Scegliendo la «linea verde» l'età media scende a 6 anni

PISTOIA — Per il Copit 17 autobus nuovi significano molto. Con questa nuova linea (l'investimento è di un miliardo e 300 milioni) il parco macchine del trasporto pubblico pistoiese rinvigorisce notevolmente la sua età media, che scende a sei anni e mezzo. Un età davvero invidiabile se si pensa che in certe città d'Italia circolano normalmente pullman che sono sulla strada da 20-25 anni.

Fin da quando alla Breda fu dato l'incarico di produzione della linea Unibus il Copit comprese che quei «giganti della strada» che nella versione maggiore raggiungono i 12 metri potevano rappresentare la soluzione di parecchi problemi. Ad esempio la crescita della linea.

questo ultimo anno l'inserto del nuovo tipo di autobus sulla «linea 10» (che copre tutta la fascia della nuova espansione abitativa di Pistoia) sta dando i suoi frutti, permettendo agevolmente con la grossa potenzialità di capacità di sopportare l'aumento degli utenti.

PISTOIA — La consegna ufficiale degli ultimi 17 autobus che il Copit ha acquistato dalla Breda ha avuto parecchi motivi di interesse. Non solo sta a dimostrare i buoni e costruttivi rapporti fra un'azienda che produce autobus e un'altra che — nella stessa città — li utilizza, ma testimonia anche in modo inequivocabile il successo di una scelta che ha già dato frutti e posto prospettive.

In meno di tre anni il Copit della Breda (da quando cioè ha avviato il progetto della linea «Unibus») ha prodotto e collocato in varie città (Arezzo, Pistoia, Livorno, ma anche Palermo, Bolzano, Venezia...) più di 1000 autobus di nuova concezione. Cosa non facile se si pensa che sul mercato del mezzo pubblico incide negativamente la mancanza di volontà governativa di dare il carattere economico concreto di quel «piano autobus», di cui da anni si va parlando sulla carta.

La proposta della Breda deve allora essersi rivelata veramente «concorrenziale». Nei nuovi unibus sono da sottolineare il carattere economico della concezione (la Breda è la prima azienda italiana ad adeguarsi ad indicazioni di natura europea) e soprattutto le innovazioni tecniche, architettoniche e progettuali.

La maggiore lunghezza (12 metri) permette di aumentare la capacità di trasporto, di migliorare le condizioni di confortevolezza del passeggero, mantenendo praticamente inalterate (per la versatilità dello sterzo) le caratteristiche di manovrabilità, le prestazioni e i consumi. Nel caso della consegna proprio su questi aspetti si sono soffermati gli ingegneri Dam e Paganelli della Breda.

Anche il figlio più piccolo della serie Unibus (otto metri e mezzo di lunghezza) avrà modo di rivelarsi assai utile per raggiungere i paesi della fascia collinare. E' considerato indicativo dai tecnici che abbia superato la prova proibitiva della strada, per Vialla di Piaccino.

Marzio Dolfi

Mobili Casanova

Arredate la vostra casa? Arrediamola insieme con mobili qualificati. Avrete più garanzia, avrete mobili prestigiosi. SICURAMENTE RISPARMIERETE. Inoltre potrete trovare un grande assortimento di mobili rustici e le più belle cucine componibili. RICORDATE MOBILI CASANOVA Vi attende Via Due Armi n. 22 - PISA. Vendite rateali senza cambiali fino a 36 mesi.

O la borsa...



...o le scarpe, le cintole, gli stivali, al supermercanti del carratore TITIGNANO - PISA

RINGRAZIAMENTO

Mara e Fabio Pampana ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma.

DILVA PAMPANA vedova Spadoni

Livorno, 25 novembre 1979.

PRESTITI

Fiduciari - Cassone 5° stipendio - Mutui Ippocratici I e II Grado - Finanziamenti edili - Sconto portafoglio

D'AMICO Brokers

Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa - Livorno - Via Risicelli, 70 - Tel. 28280.

Ristorante FORASSIEPI, una scelta di gusto

Tradizione e gentilità sono oggi diventati gli ingredienti di moda per i piatti più ricercati della cucina lucchese. Tale ritorno alle origini è sintetizzato in uno dei più famosi ristoranti di Montecatini, il «Forassiepi». Partire dal Forassiepi è difficile data la lunga tradizione familiare che ha accompagnato il locale fin dalla sua nascita. La Valdivievole al tartufo, l'arrosti di tordi e uccellini girato allo spiedo, il piccione e il pollo al chiodo. Finanziamenti edili - Sconto portafoglio



essendo rimasto molto soddisfatto del pranzo e del servizio, ha lasciato una lettera di congratulazioni oggi esposta nel locale. Tradizione, cucina genuina e raffinata, ambiente confortevole ed elegante fanno quindi del ristorante «Forassiepi» uno dei locali più tipici e rinomati di tutta la Toscana.

MOATECARLO - LUCCA - TEL. (0583) 22.005 - CHIUSO IL LUNEDÌ E MARTEDÌ

CENTRO NUOTO TG5: Iniziano i corsi

la moderna piscina realizzata dall'impresa BIG BLU nello stabile che ospitava il cinema San Marco. Una struttura funzionale anche per manifestazioni agonistiche. Le lezioni tenute da istruttori federali.

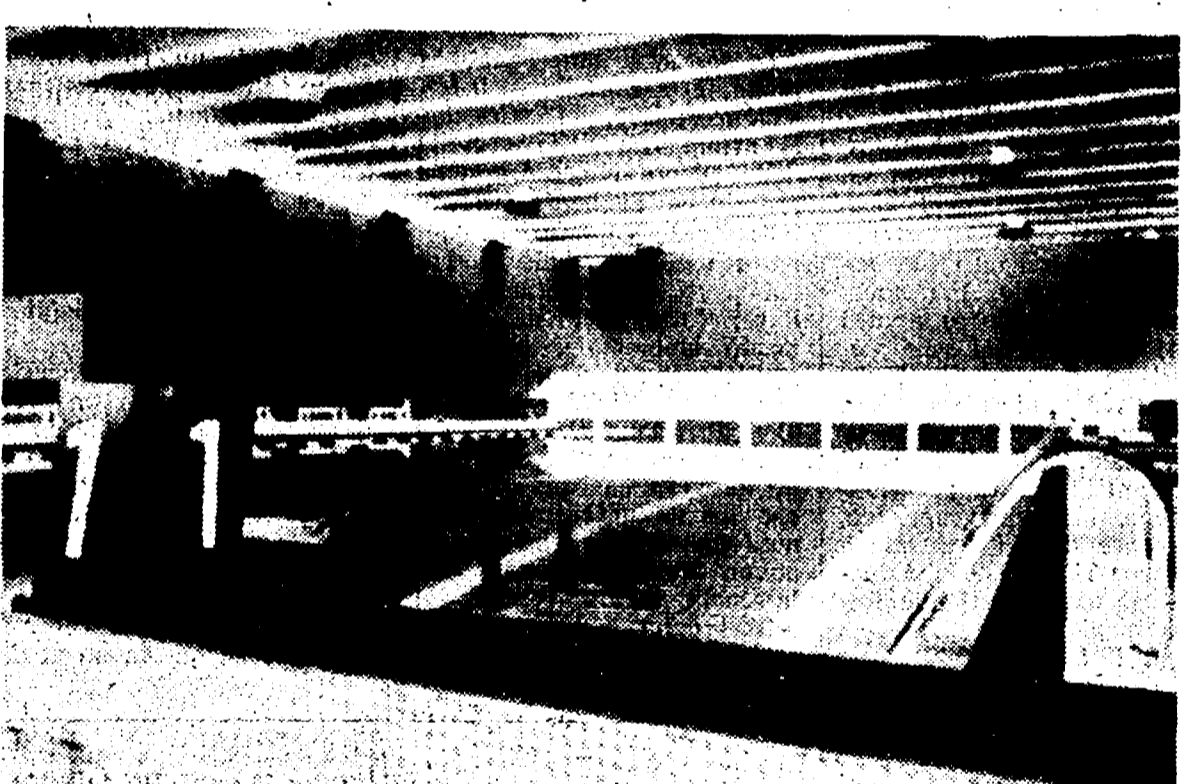
Con l'apertura dei corsi '79-'80 si inaugura anche, ufficialmente, la piscina del TG5 centro nuoto ricavata nei locali dove c'era il cinema San Marco nell'omonimo quartiere. Si tratta di una struttura realizzata secondo i più moderni criteri e che, essendo situata in una zona di Livorno dove erano inesistenti impianti sportivi per il nuoto, può risolvere, almeno in parte, i problemi degli abitanti della zona che vogliono dedicarsi all'attività natatoria.

In modo particolare la nuova piscina è costituita da una vasca (lunghezza 25 metri) con impianto di riscaldamento per l'acqua e condizionamento ambiente. Ci sono poi le necessarie strutture collaterali (servizi igienici, spogliatoi, docce etc) costruite tutte tenendo presente la razionalizzazione degli spazi e la modernità degli impianti.

Si tratta insomma di un impianto notevole studiato e realizzato con grande cura dagli ingegneri e gli architetti incaricati del progetto.

Notevoli sono anche le attività previste al TG5 Centro nuoto. In primo luogo i corsi della scuola nazionale di nuoto CONI che sono riservati ai bambini dai 4 ai 13 anni. I giovanissimi atleti sono affidati ad istruttori federali in grado di portare gli allievi dalle prime fondamentali nozioni del nuoto al preagonismo con passaggio successivo alla società sportiva TG5 Centro nuoto. Anche il costo per la frequenza di questa scuola di nuoto non è affatto elevato: 15 mila lire mensili con possibilità di usufruire di 2 o tre lezioni settimanali.

Inoltre il TG5 ha avviato anche corsi di apprendimento e perfezionamento destinati agli adulti. Ma torniamo all'impianto. La piscina è stata realizzata dall'impresa di costruzioni «BIG-BLU» di Castellina in Chianti. Una azienda all'avanguardia nel settore della costruzione di impianti sportivi. Infatti, oltre ad essere specializzata nella realizzazione di impianti per il nuoto, la «BIG-BLU» è un'impresa in grado di realizzare campi da tennis, piste di atletica leggera, campi per il basket, la pallavolo, bocce) coperture e illuminazioni per impianti sportivi.



Tornando alla realizzazione di piscine, la «BIG-BLU» è un gruppo che da anni si occupa offrendo «anche» un servizio totale, dalla costruzione degli impianti alla manutenzione straordinaria o normale, frutto di preziosa esperienza. Le realizzazioni «big-blu» sono in: cemento, cemento S.B. e cemento acciaio. In modo particolare

re, per il TG5 Centronuoto, è stata seguita la tecnica cemento S.B. che prevede la costruzione in cemento armato utilizzando apposite caserature prefabbricate a perdere e che può essere realizzata in tutte le forme e dimensioni richieste. Concludendo quindi un'azienda altamente specializzata in continua affermazione che, con la sua flessibilità, capacità, esperienza, rende esclusiva ogni sua realizzazione anche prefabbricata, nulla togliendo alla normalizzazione degli impianti.

BIG-BLU

Via Val d'Elsa - Tel. 0577 / 740.280 53011 CASTELLINA IN CHIANTI (SI)

IPPODROMO DI ARDENZA

RIUNIONE D'INVERNO 1979

IPPODROMO F. CAPRILLI - LIVORNO

OGGI ORE 14,30

CORSE DI GALOPPO

impianto televisivo a circuito chiuso SERVIZIO BAR

